ALLEGATO 2

La storia di Linette

Cerco sempre di sembrare alla moda

Linette, 45 anni, keniota

Siamo seduti nella parte anteriore del mio negozio. L'ho chiamato "Smart Investment". Le persone che vivono a Kimbera possono comprare qui cibo a un prezzo ragionevole, senza perdere tempo per andare in città. Vendiamo polli, farina, zucchero e tutto il necessario in cucina.

Ho imparato la gestione, quando ho lavorato per 15 anni come contabile in banca. Mio marito ha lavorato come autista. Dopo un po' di tempo siamo riusciti a risparmiare un po' di soldi e sono diventata imprenditrice. Ho sempre creduto che se vuoi cambiare il mondo, devi iniziare da te stesso. Ecco perché ho aperto il mio primo negozio, che gestisco insieme a mio marito, a Kimbera, dove ho vissuto quasi tutta la mia vita. Anche se le persone chiamano questo posto "bassifondi", ho cresciuto qui quattro bambini.

Uno di loro è un avvocato, due finiscono l'università. La figlia più piccola va a scuola privata e riceve una borsa di studio per i suoi buoni risultati. Recentemente ho adottato una ragazza di 5 anni. Vivo nella mia casa dei sogni e ho una bella macchina. Sono una mamma orgogliosa. Posso condividere quello che ho.

Cerco sempre di sembrare alla moda. Non significa che ho dimenticato da dove vengo. Ogni giorno vengo a Kibera per badare ai miei affari. Ho già tre negozi e il salone di bellezza. Aumentare gli affari mi impegna molto. E abbiamo un piano per aprire un ostello anche l'anno prossimo.

Sono l'esempio, che, se vuoi, puoi ottenere quello che vuoi. Ho assunto dieci persone e spero che il numero aumenti.

Si lavora duro nella mia compagnia, ma pago bene. Voglio potenziare i miei dipendenti, dare loro la possibilità di credere in loro e di avere la sensazione che la loro vita sta cambiando in meglio. I miei dipendenti iniziano a sognare e sfidare se stessi; possono fare di più e la loro vita è più facile ora. Tutti i loro figli vanno a scuola. Sento la soddisfazione, che ho confermato, che l'istruzione è molto importante.

Vengo dai bassifondi di Nairobi e so che il meglio che posso fare è non dimenticare, che qualche tempo fa la mia vita non era così buona e aiutavo quelli che hanno bisogno di aiuto. È importante non confondere il supporto con la pietà e aiutare in modo costruttivo. Ora posso influenzare la realtà, perché ho le risorse. E credo che tutti possano cambiare il mondo. Il mondo più vicino a loro.